



SWG

RADAR

*valori, comportamenti, gusti,
consumi e scelte politiche*

11 – 17 settembre 2023

- ✓ **ELEZIONI EUROPEE:** un italiano su tre auspica un abbassamento della soglia di sbarramento, ma il 44% non è d'accordo
- ✓ **SICUREZZA:** teppismo giovanile in preoccupante crescita, vince il sì a un inasprimento delle pene per i minori
- ✓ **GLI ITALIANI E LA SCUOLA:** si desidera una scuola concreta, pratica e con una relazione forte con il mondo del lavoro

PANNELLO SWG: MONITOR CONSUMO E RISPARMIO DELLE FAMIGLIE



1.

ELEZIONI EUROPEE

Dopo la pausa agostana si apre una nuova stagione della politica che ha come orizzonte le elezioni europee che si terranno il 9 giugno 2024. Abbiamo iniziato quindi a sondare il rapporto degli elettori italiani con questo appuntamento elettorale.

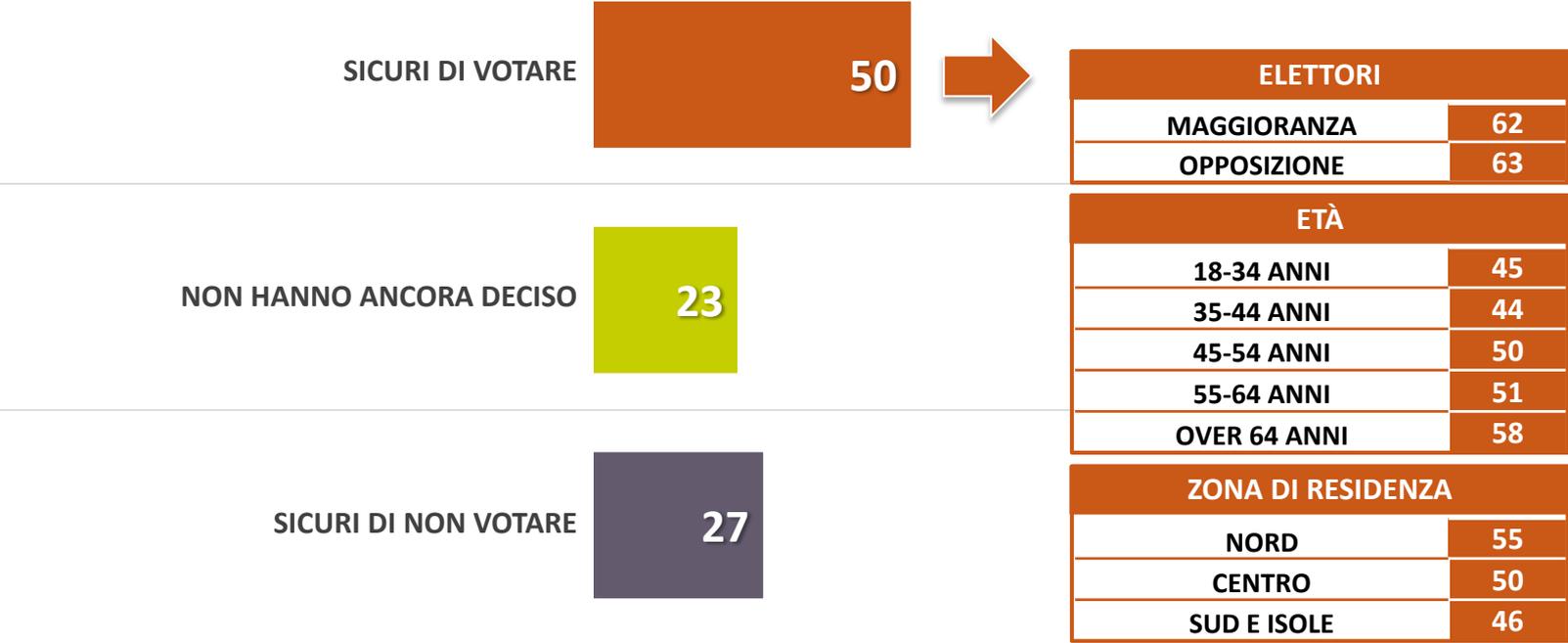
Molti cittadini, non solo in Italia, attribuiscono un'importanza secondaria al rinnovo del Parlamento europeo. In effetti, soltanto uno su due è fermamente intenzionato a recarsi a votare il 9 giugno, un ulteriore 23% deve ancora decidere mentre più di un quarto lo esclude del tutto. Siamo quindi grossomodo in linea con la tornata precedente del 2019 quando l'affluenza fu del 56%. Il dibattito che ruota attorno alle prossime europee, sia in Italia che nel resto dell'Unione, ha fatto emergere alcune questioni che hanno provocato attriti e divisioni:

- **La soglia di sbarramento:** oggi al 4%, si parla di abbassarla e un elettore su tre sarebbe d'accordo, soltanto il 16% ritiene adeguata la regola in vigore, ma il 28% la vorrebbe addirittura più alta.
- **L'elezione diretta del Presidente della Commissione europea:** l'idea piace soprattutto agli elettori di centrodestra e quelli esterni alle aree politiche tradizionali.
- **La prossima maggioranza in Europa:** il 43% sostiene la conferma dell'attuale alleanza; l'alternativa dei Conservatori attrae poco ma non incontra nemmeno un'eccessiva ostilità. L'avversione nei confronti di Identità e Democrazia invece è piuttosto diffusa.



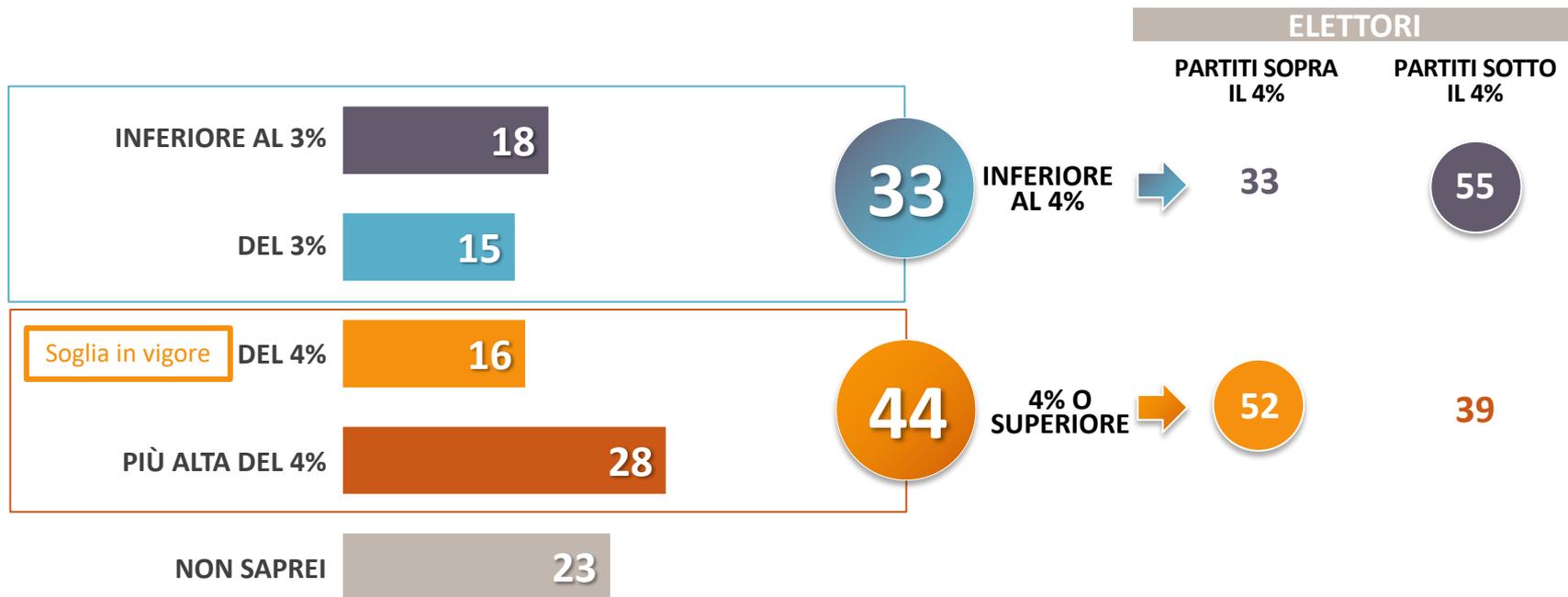
Elezioni europee 2024: soltanto un italiano su due è deciso ad andare a votare. La propensione al voto è simile tra le diverse aree politiche

Lei pensa che andrà a votare alle elezioni europee?



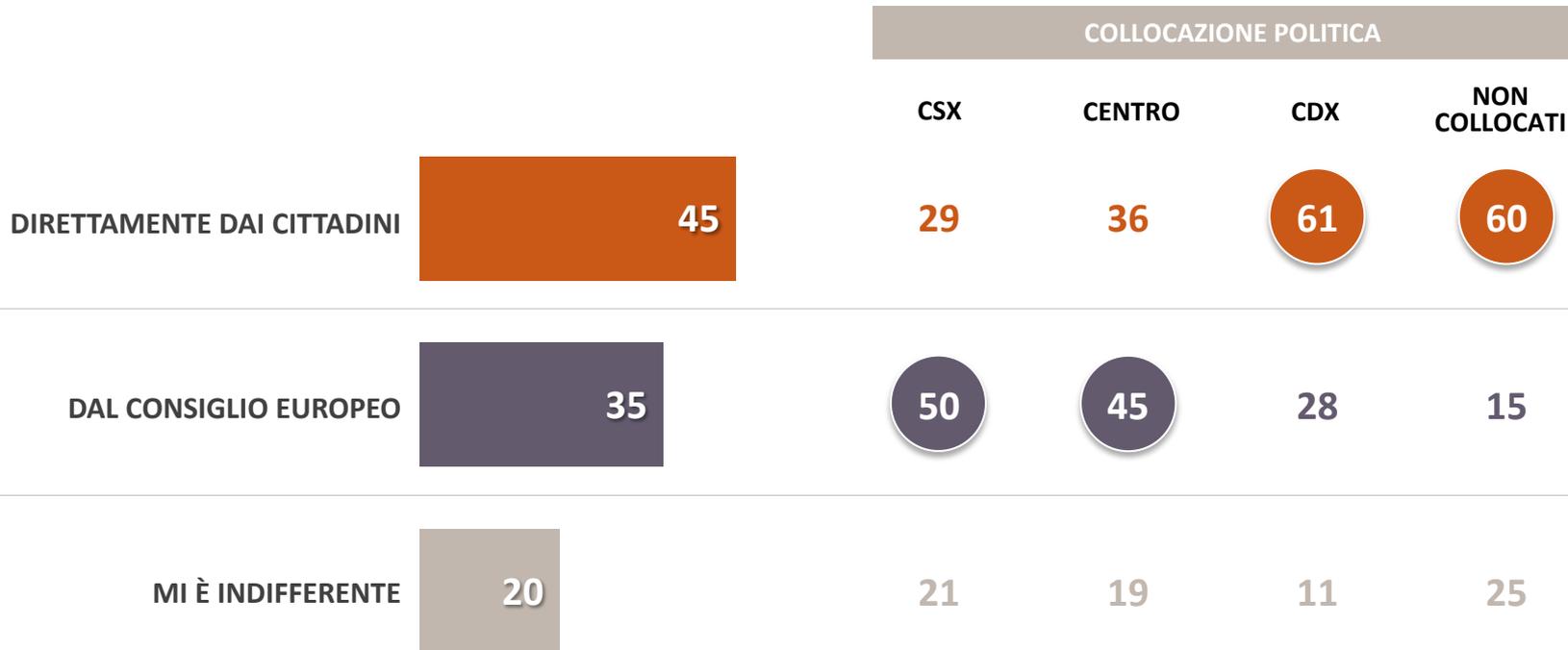
Opinioni frammentate sulla soglia di sbarramento: 1 elettore su 3 vorrebbe abbassarla, il 44% mantenerla al 4% o alzarla

Secondo lei, la soglia di sbarramento alle elezioni europee dovrebbe essere:



Elezione diretta del Presidente della Commissione: prevalgono di poco i favorevoli, diffuse perplessità nell'area centrosinistra e centro

Secondo lei, il Presidente della Commissione Europea dovrebbe essere eletto:



Il futuro assetto politico dell'Unione Europea: si tende a preferire la conferma dell'attuale maggioranza, ma molti non si esprimono

A seconda dell'esito delle elezioni europee si prefigurano diverse possibili maggioranze che potrebbero guidare l'Unione Europea nei prossimi 5 anni.

A tal proposito, indichi se è d'accordo o in disaccordo con le seguenti affermazioni:

(RISPONDE CHI È INTENZIONATO A VOTARE ALLE ELEZIONI EUROPEE 2024)



2.

SICUREZZA

La sicurezza di un Paese e la lotta alla criminalità sono considerati pilastri fondamentali per il funzionamento di un Paese moderno dal 28% degli italiani, secondi solo a un sistema sanitario efficiente (57%), all'occupazione e crescita economica (40%) e a un valido sistema scolastico e dell'istruzione (39%). Il Giappone e la Svezia sono i 2 Paesi che aderiscono di più a un'idea di «modernità» per oltre il 40% dei rispondenti, mentre l'Italia risulta fanalino di coda, insieme ad altri Paesi europei come la Francia e la Spagna, con solo l'8% delle citazioni.

Il teppismo giovanile è il fenomeno deviante che preoccupa maggiormente gli italiani, considerato in crescita da quasi 7 rispondenti su 10. Anche la violenza domestica e la presenza di mafie nei territori sono due problemi sociali percepiti tra i più urgenti. Preoccupazione anche per l'immigrazione clandestina, ritenuta in crescita dal 61% degli italiani.

Tra i fenomeni criminali che l'Italia può ancora sperare di debellare, o quanto meno limitare, spiccano il vandalismo (46%), i disordini sociali (44%) e il teppismo giovanile (43%). Una possibile arma contro quest'ultimo problema sociale potrebbe essere rappresentato dal recente decreto-legge approvato dal CdM, che rende più semplice la carcerazione dei minori. Le misure promosse da questa iniziativa del governo sono considerate giuste dal 55% degli italiani, e in particolar modo dai residenti nel Sud Italia e nelle isole (62%), dai Millennials (60%) e dai genitori stessi (61%).



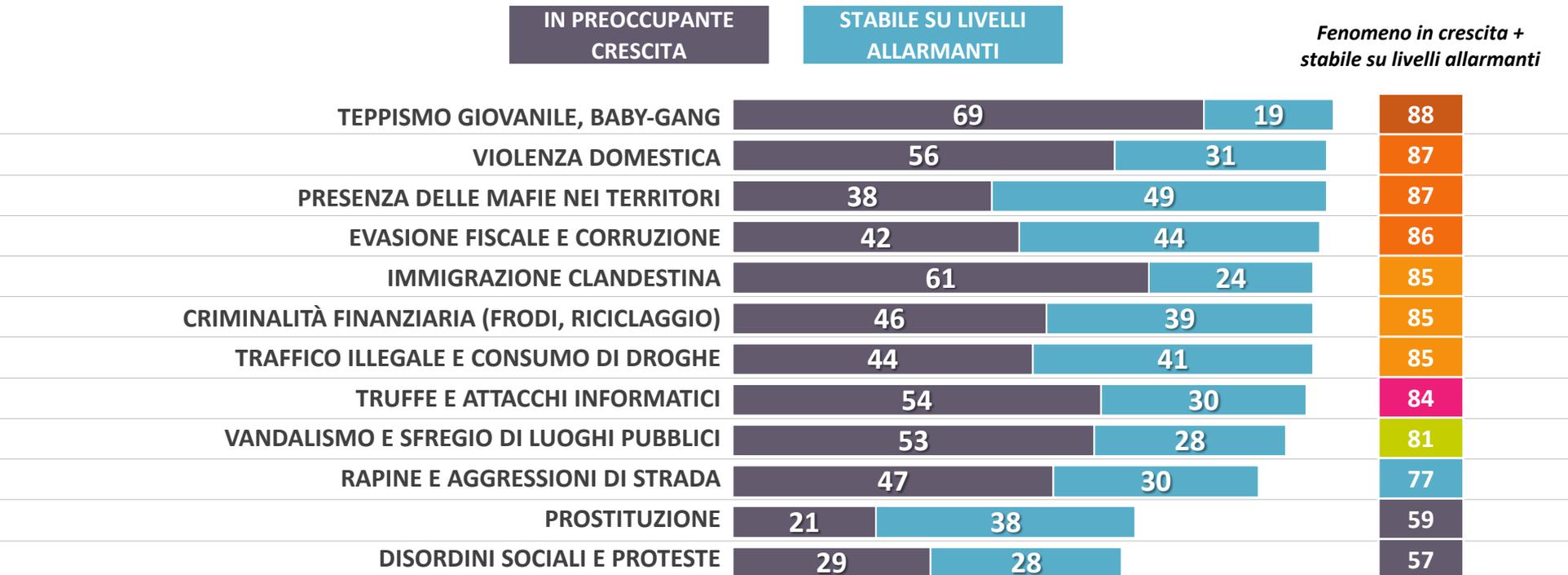
Sanità, occupazione e scuola: un Paese «moderno» si vede da qui. Ma la percezione del livello di sicurezza ha un peso importante

Quali sono gli ambiti su cui un Paese dovrebbe puntare maggiormente per potersi definire moderno? (POSSIBILI 3 RISPOSTE)	
sistema sanitario efficiente	57
occupazione e crescita economica	40
sistema scolastico e dell'istruzione efficiente	39
sostenibilità ambientale e cambiamento climatico	29
SICUREZZA E LOTTA ALLA CRIMINALITÀ	28
progresso scientifico e innovazione tecnologica	23
giustizia sociale e diritti umani	22
infrastrutture e grandi opere pubbliche	20
diversità e inclusione	10
tutela dei valori tradizionali e della religione	6
altro	1

Sempre in riferimento alla sua idea di modernizzazione, quali sono tra i seguenti i 3 Paesi che ritiene più «moderni»? (POSSIBILI 3 RISPOSTE)	
Giappone	43
Svezia	42
Germania	30
Stati Uniti	28
Emirati Arabi (es. Dubai)	15
Regno Unito	15
Israele	12
Cina	12
ITALIA	8
Francia	8
Spagna	7
Russia	3
Nessuno di questi	10

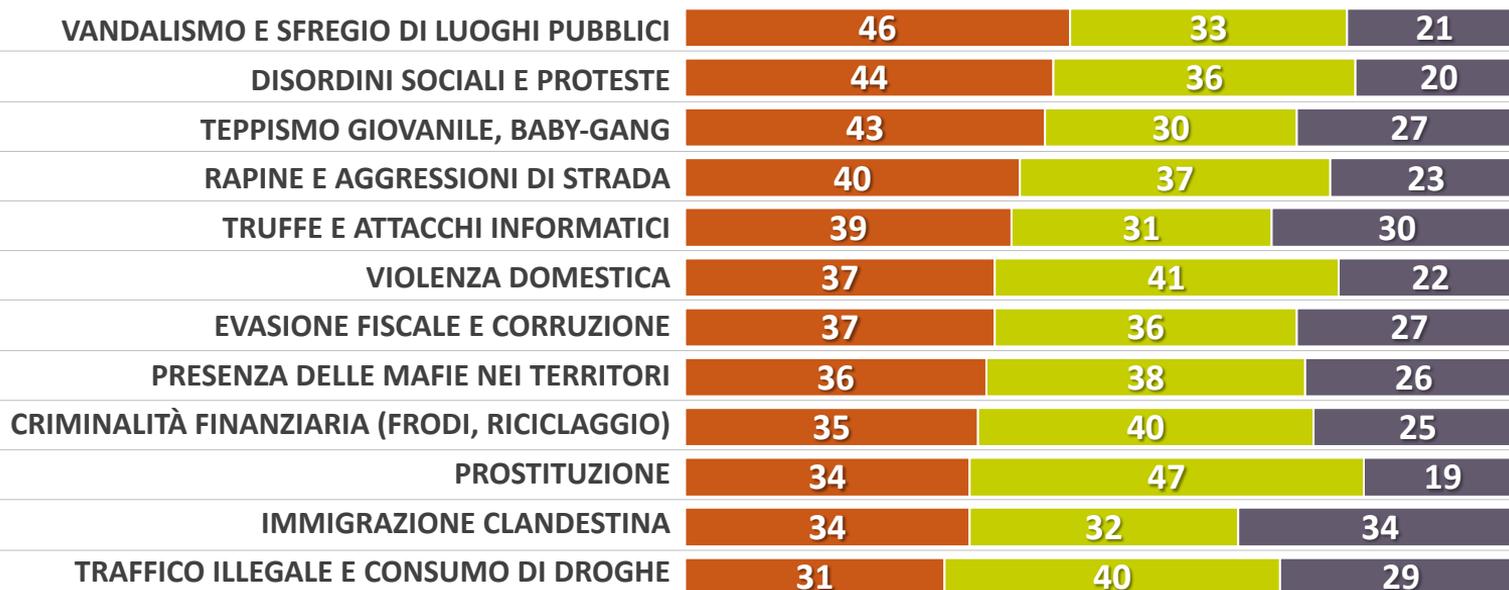
Le sfide della sicurezza: teppismo giovanile e immigrazione clandestina in preoccupante crescita per almeno 6 su 10

Di seguito leggerà una serie di fenomeni legati alla sicurezza e all'ordine pubblico.
Per ciascuno, indichi secondo lei in che situazione si trova l'Italia oggi rispetto a 10 anni fa.



Poca fiducia nella capacità del Paese di arginare o debellare criminalità, disordini e fenomeni devianti

E crede che l'Italia riuscirà mai a debellare i seguenti fenomeni una volta per tutte?



Giusto inasprire le pene ai minorenni per il 55% degli italiani. Genitori, residenti al Sud e Millennials i più intransigenti

Il Consiglio dei Ministri ha approvato un decreto-legge che rende più semplice la carcerazione dei minori, abbassando da 18 a 14 anni l'età minima necessaria per disporre alcuni provvedimenti, come il Daspo urbano, e abbassando la soglia dalla quale sarà possibile utilizzare la custodia cautelare nei loro confronti. Quale delle due posizioni condivide maggiormente?

è giusto inasprire le pene ai minorenni pur mantenendole meno severe rispetto a quelle dei maggiorenni

55

62 Millennials

61 chi ha figli

60 residenti Sud e Isole

con i giovani, soprattutto i minorenni, non si dovrebbero inasprire le pene ma puntare di più su una maggiore educazione

33

non saprei

12

3.

GLI ITALIANI E LA SCUOLA

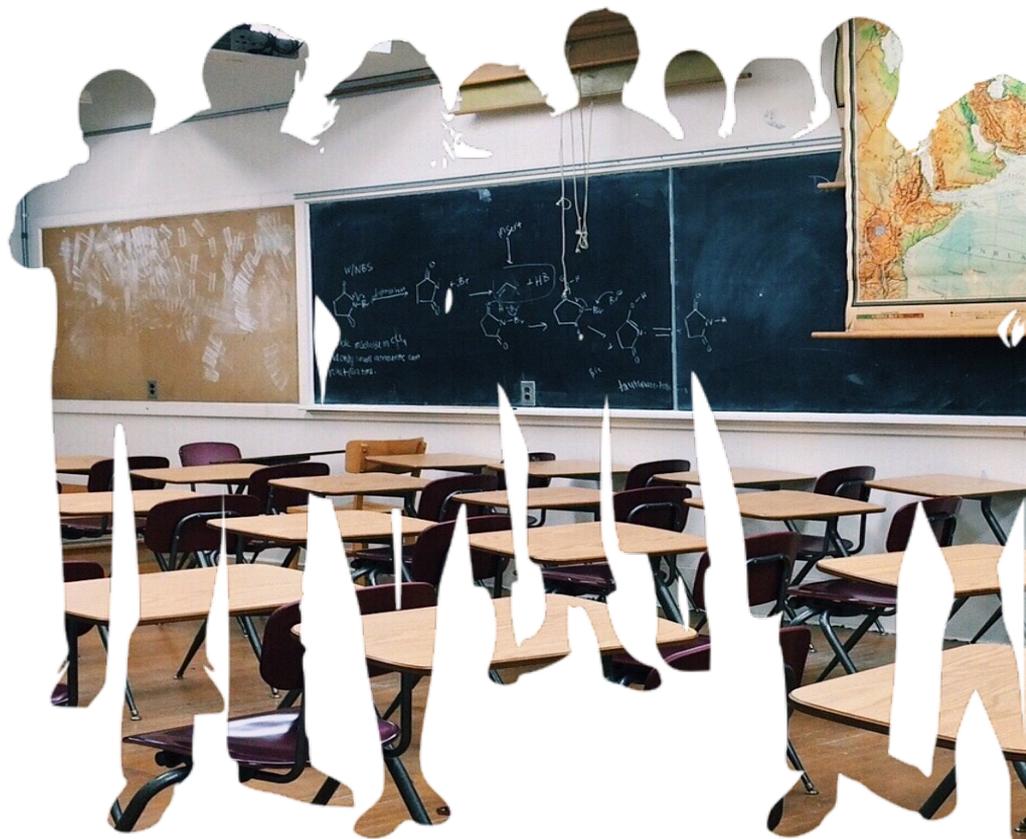
Una scuola concreta, pratica, con una relazione forte con il mondo del lavoro: queste le aspettative degli Italiani all'inizio del nuovo anno scolastico.

I dati raccolti evidenziano un atteggiamento di fondo molto chiaro nei confronti della scuola e delle priorità del sapere da trasmettere ai giovani. Emerge in modo forte una richiesta di maggior concretezza e di un rafforzamento del legame con il mondo del lavoro.

Pensando alla scuola secondaria, la maggioranza degli intervistati ritiene che i mezzi più efficaci per trasmettere competenze siano quelli che passano attraverso attività laboratoriali (53%) o attraverso esempi pratici o casi studio (45%). L'utilizzo di materiali audiovisivi (20%) e il ricorso alle lezioni teoriche classiche (26%) non sembra convincere troppo gli italiani.

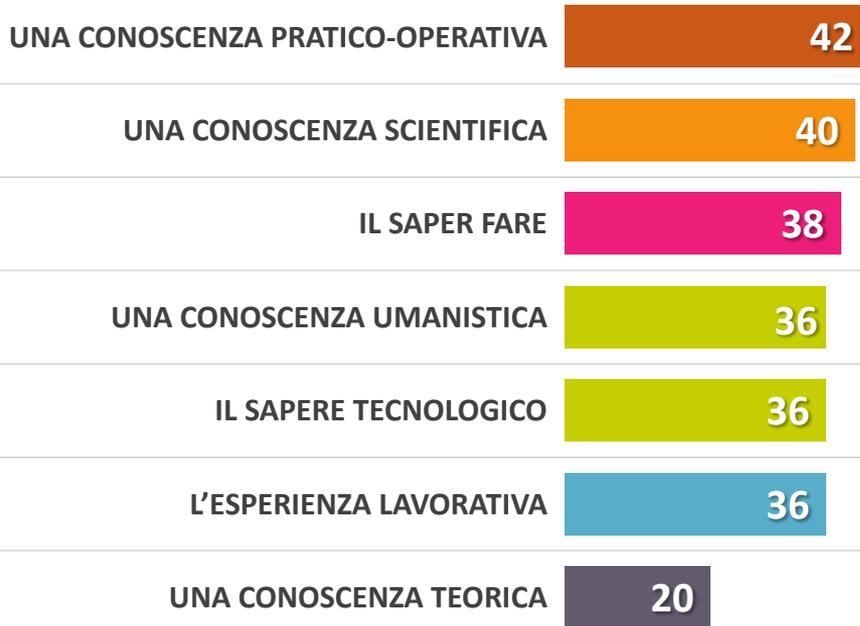
Se riguardo alla scuola primaria non emerge la necessità di un intervento di riforma, il livello scolastico maggiormente indicato come destinatario di una possibile riforma è quello dell'istruzione tecnico-professionale.

Un eventuale intervento riorganizzativo dovrebbe prevedere un collegamento con il mondo delle imprese e un numero più ampio di ore di alternanza scuola lavoro per migliorare la qualità delle competenze e aumentare l'occupabilità di qualificati e diplomati.



Cosa è indispensabile che la scuola sappia trasmettere oggi

A suo modo di vedere, quanto è importante che la scuola sappia trasmettere ai propri allievi saperi basati su...
(% DI INTERVISTATI CHE RITENGONO INDISPENSABILE LA CONOSCENZA/IL SAPERE INDICATO)



Una conoscenza da trasmettere sempre più attraverso esperienze pratiche

Secondo lei, nelle scuole secondarie, quanto i seguenti canali sono utili per trasmettere competenze agli studenti?
(% DI INTERVISTATI CHE REPUTA FONDAMENTALE LA METODOLOGIA INDICATA)

LEZIONI BASATE SU LABORATORI
E SPERIMENTAZIONE

53

LEZIONI CHE RIPORTANO ESEMPI PRATICI
E CASI DI STUDIO

45

LEZIONI TEORICHE CLASSICHE

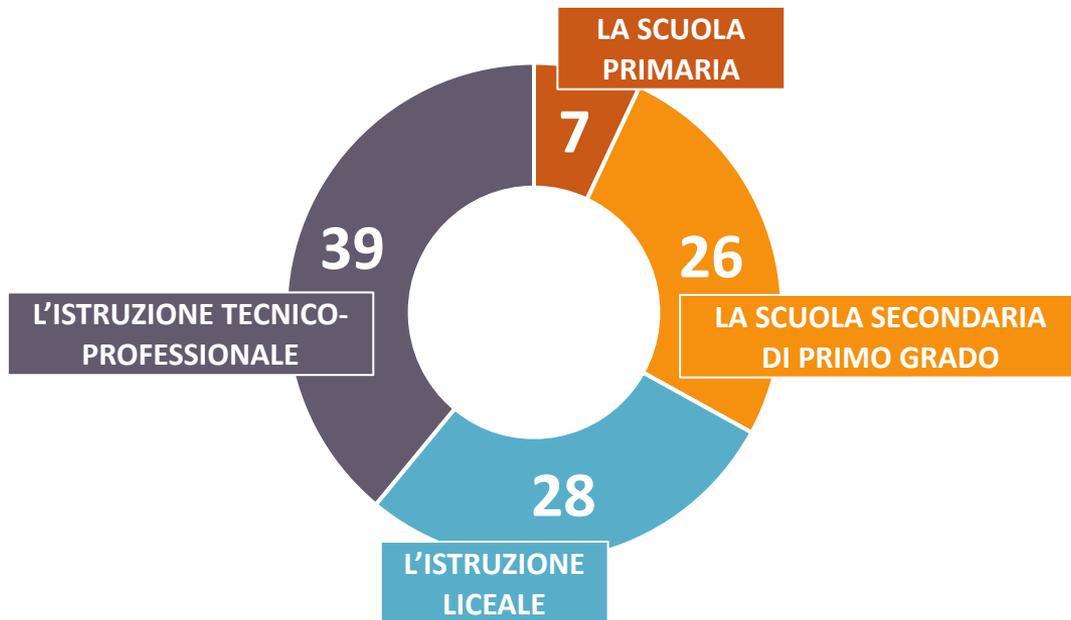
26

LEZIONI CHE SI AVVALGONO
DI MATERIALI AUDIOVISIVI

20

Dove è più urgente una riforma: l'istruzione tecnico-professionale figura come priorità

A suo modo di vedere, quale tra i seguenti livelli scolastici oggi ha maggiormente bisogno di una riforma per adeguarlo alle esigenze della società contemporanea?



Le aspettative rispetto alle scuole tecnico-professionali: soprattutto un forte legame con il mondo delle imprese

Qual è il suo grado di accordo/disaccordo con le seguenti affermazioni?
(% DI INTERVISTATI IN ACCORDO)

la scuola tecnico-professionale deve essere collegata
con il mondo dell'impresa

89

l'istruzione tecnico-professionale dovrebbe essere strettamente
legata alla trasmissione di competenze professionali direttamente
spendibili nel mondo del lavoro

87

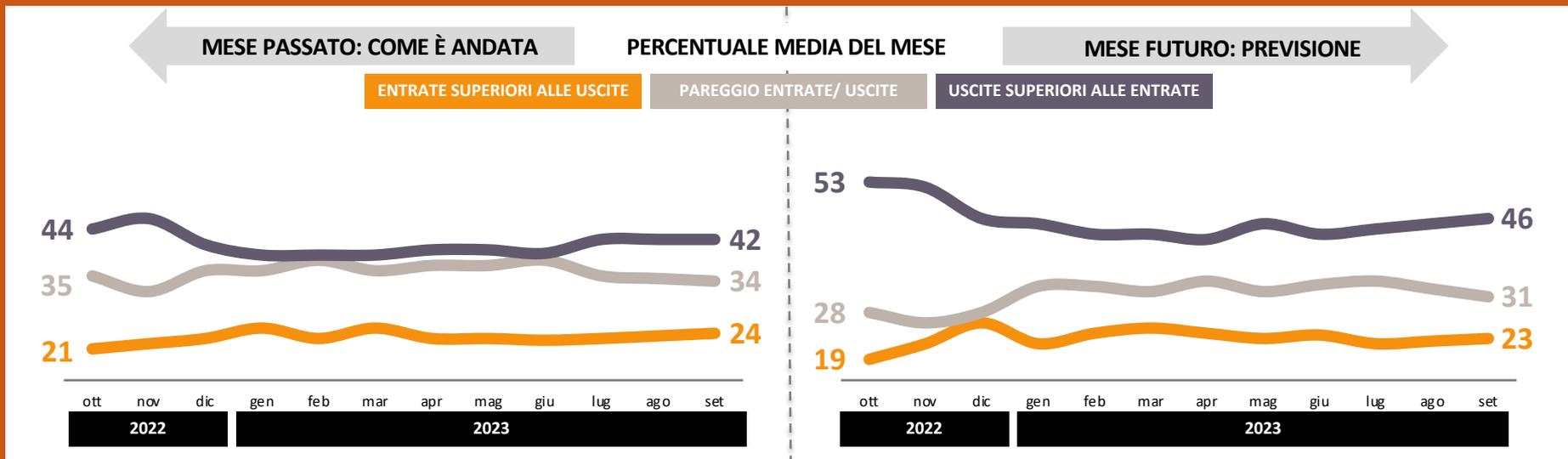
una istruzione tecnico-professionale di maggiore qualità
consentirebbe agli studenti di accedere
a posti di lavoro migliori e meglio retribuiti

85

l'istruzione tecnico-professionale dovrebbe prevedere un ampio
numero di ore di alternanza scuola-lavoro

79

PANNELLO SWG: MONITOR CONSUMO E RISPARMIO DELLE FAMIGLIE

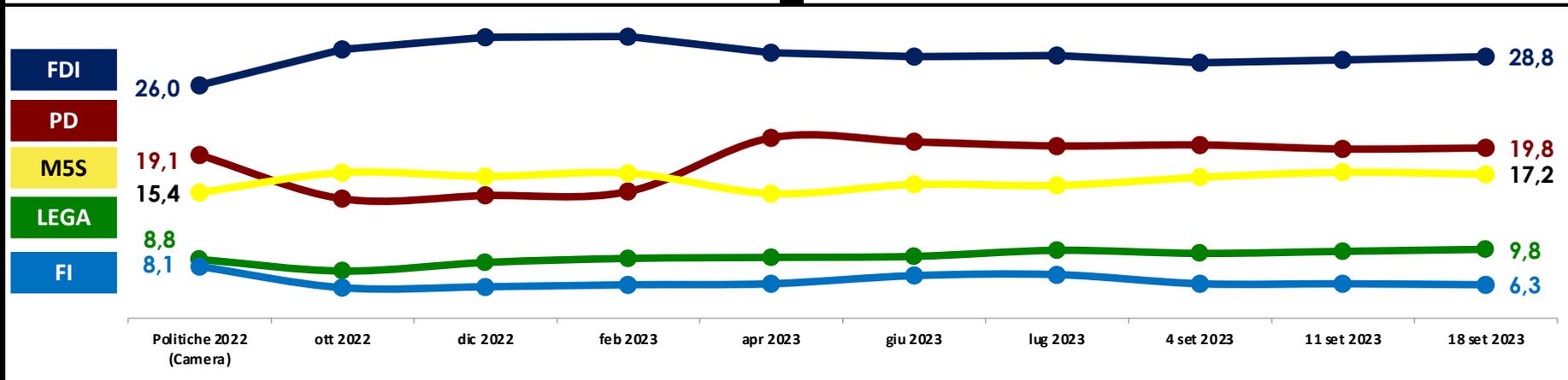


INTENZIONI DI VOTO 18 SETTEMBRE 2023

		Differenza rispetto al 11/09/2023
Fratelli d'Italia	28,8	+0,3
Partito Democratico	19,8	+0,1
Movimento 5 Stelle	17,2	-0,2
Lega	9,8	+0,2
Forza Italia	6,3	-0,1
Azione	3,7	-0,1

		Differenza rispetto al 11/09/2023
Alleanza Verdi-Sinistra	3,4	+0,1
Italia Viva	2,8	+0,2
+Europa	2,4	-0,3
Per l'Italia con Paragone	1,8	-0,1
Unione Popolare	1,7	=
Altro partito	2,3	-0,1

Non si esprime: 43% (+4)





“There is nothing so stable as change”
Bob Dylan

SWG

Valori, comportamenti, gusti, consumi e scelte politiche. Leggerli e anticiparli è la nostra missione.

Fondata a Trieste nel 1981, SWG progetta e realizza ricerche di mercato, di opinione, istituzionali, studi di settore e osservatori, analizzando e integrando i trend e le dinamiche del mercato, della politica e della società.

SWG supporta i propri clienti nel prendere le decisioni strategiche, di comunicazione e di marketing, attraverso la rilevazione, la comprensione e l'interpretazione del pensiero e dei comportamenti dell'opinione pubblica e degli stakeholder, alla luce delle dinamiche degli scenari sociali, politici ed economici, utilizzando metodologie affidabili e innovative.

- ✓ **AFFIDABILITÀ**, 40 ANNI DI ESPERIENZA SUL MERCATO E MANAGERIALITÀ
- ✓ **INNOVAZIONE**, DEGLI STRUMENTI, DEI PROCESSI E DEI CONTENUTI
- ✓ **CURA ARTIGIANALE**, PERSONALIZZAZIONE DELL'OFFERTA E CENTRALITÀ DELL'INTERPRETAZIONE
- ✓ **DATI**, MOLTEPLICITÀ DELLE FONTI E FIELDWORK PROPRIETARIO
- ✓ **ALGORITMI**, SOLUZIONI AFFIDABILI E SCALABILI
- ✓ **PERSONE**, ETICA PROFESSIONALE E RIGORE METODOLOGICO

SWG S.p.A. - Società Benefit da dicembre 2022

SWG è membro di ASSIRM, ASSEPRIM, MSPA e ESOMAR. Sistema di gestione certificato ai sensi della norma UNI EN ISO 9001:2015. Privacy Policy adeguata al GDPR.

TRIESTE

Via San Giorgio 1 - 34123
Tel. +39 040 362525
Fax +39 040 635050

MILANO

Via G. Bugatti 5 - 20144
Tel. +39 02 43911320
Fax +39 040 635050

ROMA

Piazza di Pietra 44 - 00186
Tel. +39 06 42112
Fax +39 06 86206754

